

## Protocollo d'intesa

Il giorno 26 aprile 1999, alle ore 12, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Palazzo Chigi - Roma, si sono incontrati il Sottosegretario alla Presidenza On. Marco Minniti, i rappresentanti dei Ministeri dell'Industria e dell'Ambiente, l'Assessore all'istruzione, formazione e lavoro della Regione Toscana Dr. Paolo Benesperi, il Sindaco del Comune di Piombino, il Presidente del Circondario della Val di Cornia, il Presidente della Provincia di Livorno, il Presidente dell'Autorità Portuale di Piombino, il Dr. Piero Nardi, rappresentante del gruppo Lucchini, rappresentanti di CGIL - CISL - UIL, FIM, FIOM, UILM, nazionali, regionali e locali.

### I convenuti

premesse che

- sulla base del verbale concordemente sottoscritto dalle parti interessate il 23/11/98 in Firenze presso la Regione Toscana (allegato A), la Presidenza del Consiglio, recependo le richieste formulate, ha attivato un'istruttoria coordinata al fine di individuare strumenti e interventi tesi a raggiungere l'obiettivo della qualificazione e del consolidamento del polo siderurgico di Piombino sotto il profilo produttivo ed ambientale garantendo la capacità competitiva dell'azienda ed i massimi livelli occupazionali;
- l'8 e il 12 febbraio 1999 si sono svolti incontri tecnici al Ministero dell'Ambiente, al fine di definire i possibili interventi attivabili con le risorse destinate alle aree critiche ad elevata concentrazione di attività

*Ministero  
Consigli*

*Minniti*

*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*

ulteriori benefici ambientali grazie al riassorbimento dei gas di acciaieria;

- riorganizzazione "delle infrastrutture strategiche" per la Lucchini S.p.A. che ritrovi coerenza con quanto indicato nel protocollo d'intesa sottoscritto presso la Regione Toscana il 6.2.1995 (Allegato D);

□ il 18 febbraio 1999 si è svolto un incontro del Comitato Tecnico presso il Ministero dell'Industria, teso ad approfondire le varie tematiche in discussione;

#### INDIVIDUANO LE SEGUENTI AZIONI

a. per la cokeria si dà atto che la Lucchini S.p.a ha integrato in data 15/3/99 la documentazione relativa al progetto di rifacimento dell'impianto stesso e che Comune e Provincia, a seguito di documentazione completa e previo parere di CPIA e CRIAT, si impegnano a rilasciare le necessarie autorizzazioni entro un mese;

b. per lo spostamento del cantiere Siderco:

- il Comune è in fase di acquisizione delle aree e degli immobili ed ha presentato al Ministero dell'Ambiente il relativo progetto di acquisizione, bonifica e risanamento ambientale che viene finanziato al 100% con i fondi del D.M. 22.9.95, previa indicazione di priorità sulla quale Regione Toscana e Provincia di Livorno manifestano il loro assenso;

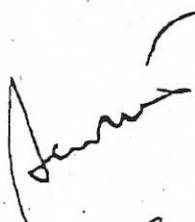
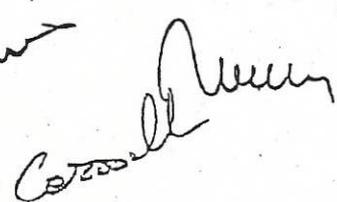
*Andriani*  
*Corbelli*

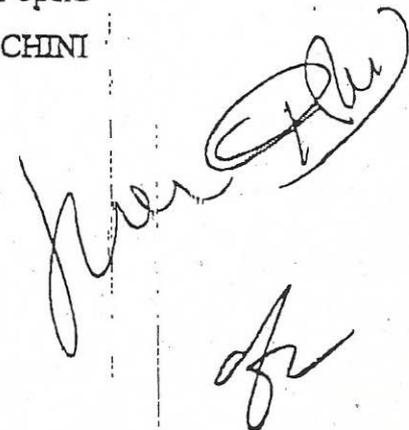
*Musi*

*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*

- nel progetto di riutilizzo dell'area suddetta saranno previste infrastrutture ferroviarie strategiche, all'attività della LUCCHINI S.p.A;
  - il Comune di Piombino, divenuto proprietario delle aree e degli immobili, concorderà con SIDERCO, Società titolare del cantiere, e con Lucchini, Società cliente del relativo servizio, la nuova ubicazione del cantiere;
- c. per la gestione e il riutilizzo dei rifiuti industriali e per la bonifica delle aree si dà atto degli studi di fattibilità in corso a cura della LUCCHINI con la consulenza della Società ARRR (partecipata della Regione Toscana) e della ipotesi di utilizzo della Società TAP - Tecnologie Ambientali Pulite (già istituita dal Comune di Piombino e dalla Lucchini) come soggetto di riferimento. La TAP potrà operare con risorse private, derivanti anche da coinvolgimento di eventuali nuovi soci, e con contributi pubblici regionali e nazionali in base alla Legge 426/98 o da altra legislazione in materia, previa indicazione di priorità su cui la Regione Toscana e la Provincia di Livorno manifestano il loro assenso. In merito la Giunta della Regione Toscana ha peraltro già adottato il "Piano Regionale dei rifiuti speciali e speciali pericolosi" che assume i medesimi obiettivi (in allegato estratto del Piano: allegato E);
- d. la realizzazione del cavalcaferrovia sarà finanziata con fondi di cui al decreto legge 271/95 "aree critiche" così come indicato dal Ministero dell'Ambiente previa indicazione di priorità su cui la Regione Toscana e la Provincia di Livorno manifestano il loro assenso. Si dà atto che per l'opera di cui trattasi non è previsto nessun coinvolgimento della LUCCHINI S.p.A.;


- e. la demolizione dell'agglomerato e lo spostamento dei carbonili rientrano in un più ampio quadro che dovrà tener conto: delle esigenze derivanti dalla ridefinizione del lay out dell'Azienda; della definizione del Piano Regolatore Portuale; del reperimento delle risorse economiche necessarie a totale copertura del progetto; della definizione delle aree che il vigente Piano Regolatore del Comune di Piombino lascia senza pianificazione urbanistica. Nelle more della definizione del Piano Regolatore del Porto di Piombino si ritiene necessario ed utile ricercare sinergie con privati in modo che, per stadi successivi, si possa anticipare la demolizione dell'agglomerato, lo spostamento dei carbonili e la realizzazione di nuove aree utilizzando lo strumento dell'accordo di programma tra Enti Pubblici e del convenzionamento coi i privati al fine anche del reperimento delle risorse economiche necessarie;
- f. il decreto Bersani pubblicato sulla G.U. emanato il 31.3.99 rende possibile l'attivazione del progetto di costruzione della seconda centrale elettrica. Poiché tale possibilità potrà essere esercitata solo entro contenuti limiti temporali, le istituzioni locali e nazionali si impegnano, nel rispetto delle normative vigenti, a rilasciare le autorizzazioni di loro competenza nei tempi più rapidi possibili.

### TUTTO CIO' PREMESSO

i convenuti concordano sugli obiettivi, sui percorsi, sugli strumenti e sui tempi come sopra individuati e si impegnano, ciascuno per le rispettive competenze, alla loro realizzazione.

*[Signature]*  
Coralli *[Signature]*  
5

*[Signature]*  
*[Signature]*

La verifica dell'attuazione del presente accordo è demandata alla Regione Toscana che procederà trimestralmente alla convocazione delle parti redigendo verbali di verifica da inviare alla Presidenza del Consiglio. Alla Regione Toscana è inoltre demandata l'istruttoria di altre eventuali problematiche che dovessero emergere in relazione agli argomenti sopra trattati.

22/4/1999

Luca Lotti  
Paolo D'Amico  
Piero Guarnieri  
Claudio Ponzuca  
Alessandro  
Piero  
Roberto Corbelli